

Istituto di Istruzione Superiore “Arturo Prever” - Pinerolo

Istituto Agrario di Osasco

Anno Scolastico 2025/26

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE
CORSO TECNICO**

MATERIA: Geografia

Docente: prof.ssa Daniela Lovera (2At, 2Bt)

1) Ore di lavoro settimanali/annuali:

Classe	Ore settimanali	Ore annuali previste (senza compresenza)
Prime	0	0
Seconde	1	33
Terze	0	0
Quarte	0	0
Quinte	0	0

2) Libro di testo adottato:

Il testo in adozione nelle classi 2AT e 2BT è:

“Lettere dalla Terra nuova edizione. Corso di geografia generale ed economica”. Luca Mercalli, Matteo Di Napoli. Deascuola

3) Strumenti di lavoro:

Le lezioni frontali sono basate sui contenuti trattati nel libro di testo, procedendo dai concetti di base ai grandi temi geografici e ai problemi del mondo contemporaneo.

Gli approfondimenti, le ricerche e i necessari riferimenti all'attualità vengono svolti utilizzando sussidi vari, quali dispense, articoli di giornali e sussidi audiovisivi ed informatici, forniti dall'insegnante o ricercati dagli allievi, su indicazione dell'insegnante.

4) Finalità generali dello studio della disciplina: *(tratte dalle linee guida)*

L'obiettivo prioritario è quello di far acquisire allo studente competenze di base per riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni

intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

In sintesi i nuclei tematici sono: le rappresentazioni cartografiche; i grandi temi (processi) del mondo contemporaneo; l'organizzazione regionale, il territorio e la sua analisi.

5) Finalità specifiche dello studio della disciplina: (tratte dalle linee guida)

- A. la conoscenza geografica serve ad **affrontare i cambiamenti** e le sfide del mondo contemporaneo, da quelle **ambientali** a quelle **dello sviluppo**;
- B. la comprensione dello spazio geografico fornisce un importante **sostegno per la vita quotidiana delle persone, favorendo l'inclusione sociale**;
- C. la geografia ha un ruolo importante nelle **relazioni internazionali** e sviluppa conoscenze e competenze indispensabili per prendere decisioni.

5 bis) Programmazione delle attività di educazione civica:

Il CdC progetta i percorsi da seguire nel corso dell'anno scolastico (vedasi tabella inserita nel verbale n.2 di Novembre 2024 delle singole classi) coerentemente con il curricolo di Istituto di Educazione civica, deliberato nel Collegio docenti.

Molti obiettivi, contenuti e attività previste nella programmazione di Educazione civica definita in CdC sono già inseriti nella programmazione di Geografia.

In classe seconda si potenzieranno i seguenti obiettivi:

- Educare alla cittadinanza attraverso lo studio del mondo contemporaneo, dei suoi processi di cambiamento, dei suoi problemi, delle sue risorse e criticità.
- Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita.
- Individuare i pro e i contro della globalizzazione.
- Condividere le differenze e valorizzare le diversità.
- Sviluppare competenze relative al pensiero critico, al pensare attraverso altri punti di vista, all'orientarsi nel mondo spazialmente e culturalmente.

6) Metodologie utilizzate:

Dal punto di vista metodologico, pur non prescindendo dalle indispensabili lezioni frontali, si darà spazio ad una didattica interattiva che invita l'alunno ad intervenire in prima persona. In una prima fase, egli sarà stimolato dalla situazione problematica ad assumere autonomamente il compito di risolvere il problema e, in una seconda fase potrà autonomamente stabilire la correttezza dei risultati raggiunti.

L'insegnante tratta gli argomenti previsti dalla programmazione, dando ai ragazzi il riferimento sul loro libro di testo.

A tal fine l'insegnante farà riferimento a scuola a giornali, documenti ed informazioni multimediali che vengono analizzate e interpretate in classe; spesso vengono visionati estratti di video e ogni anno si organizza qualche incontro per conoscere realtà significative di vita.

7) Strategie per il recupero:

Al recupero l'insegnante dedica molto tempo. Ogni lezione si apre con un riepilogo richiesto ai ragazzi di quanto trattato nella lezione precedente. Dopo ogni verifica effettuata viene offerta la possibilità ai ragazzi in difficoltà di recuperare. Al termine di ogni periodo scolastico viene dedicato un lungo periodo di tempo al recupero delle insufficienze, attraverso un recupero in itinere o più mirato singolarmente. Verrà svolto recupero in itinere sulla base dei risultati osservati, anche per singoli alunni.

8) Strumenti di valutazione e numero minimo di prove quadriennali:

Sono previste due valutazioni nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Le prove sommative vengono svolte al termine di ciascuna unità didattica o di ciascun gruppo omogeneo di unità didattiche. Le verifiche scritte, valide per l'orale, sono composte da test strutturati o semistrutturati, test a risposta multipla, vero/falso, domande aperte e a completamento, lettura e interpretazione di carte geografiche, grafici, domande a risposta chiusa. Le interrogazioni orali valutano conoscenze e competenze secondo la griglia di valutazione del dipartimento. Verranno effettuati anche lavori a piccoli gruppi.

Agli alunni con certificazione BES e/o DSA verrà sempre data la possibilità di utilizzare gli strumenti dispensativi e compensativi indicati nel PDP o nel PEI. Dopo ogni verifica è possibile per tali allievi, qualora abbiano riportato un voto insufficiente, sostenere un'interrogazione orale per recuperare. A fine quadriennale tale possibilità è concessa a tutti gli allievi che abbiano riportato valutazioni insufficienti.

In tutte le classi vengono effettuate domande orali all'inizio di ogni lezione per riprendere i concetti affrontati nelle ultime lezioni e per controllare conoscenza e comprensione (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni)

9) Criteri di valutazione

Alla valutazione dello studente concorreranno:

- Il livello di partecipazione e attenzione durante le lezioni.
- La cura del quaderno personale degli esercizi che verrà ciclicamente controllato dall'insegnante.
- Le capacità di disciplina e autocontrollo nonché di collaborazione con i vari componenti della classe.
- Il rispetto del diverso, l'accettazione dei punti di vista altrui e il senso di solidarietà

Come stabilito dal dipartimento, le classificazioni numeriche comprenderanno l'intera gamma di voti compresa tra l'uno e il dieci. Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli si rimanda alla griglia allegata.

10) Griglia di valutazione del Dipartimento

<u>GRIGLIA DI VALUTAZIONE</u>		
Descrittore	Livello	Indicatore numerico
Nessuna conoscenza .Commette gravi errori. Utilizza un linguaggio impreciso	Gravemente insufficiente	1 -3
Conoscenza frammentaria e superficiale. Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori. Utilizza un linguaggio non sempre adeguato	Insufficiente	4 – 5

<p>Conoscenza completa ma non approfondita .Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori . Utilizza un linguaggio adeguato</p>	<p>Sufficiente</p>	<p>5,5 – 6,5</p>
<p>Conoscenza completa e approfondita . Non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi , ma incorre in imprecisioni. Sa applicare i contenuti e le procedure acquisiti anche in compiti complessi. Si esprime con correttezza ed utilizza in modo appropriato la terminologia tecnica.</p>	<p>Buono</p>	<p>7 – 8</p>
<p>Conoscenza completa, coordinata e ampia. Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di problemi. Applica le procedure e le conoscenze a problemi nuovi senza errori né imprecisioni. Si esprime con correttezza e sicurezza utilizzando con disinvolta il linguaggio tecnico delle discipline.</p>	<p>Ottimo</p>	<p>9-10</p>

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

ABILITÀ PREVISTE DALLE LINEE GUIDA PER IL BIENNIO e Obiettivi minimi

<u>ABILITÀ biennio</u>	<u>Abilità minime del biennio</u>
RIPORTARE LE ABILITA' PREVISTE DALLE LINEE GUIDA	Definire le abilità minime per BES
<p>-Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.</p> <p>-Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.</p> <p>- Analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali. Tali abilità possono essere sviluppate facendo:</p> <ul style="list-style-type: none">- analisi regionale-analisi rapporto uomo-ambiente <p>-Analizzare i processi di cambiamento nel mondo contemporaneo</p>	<p>- Interpretare carte geografiche, in particolare carte tematiche, grafici, tabelle partendo dalle conoscenze e dagli strumenti di base.</p> <p>- Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia (aiutandosi con il Glossario presente in ogni Lezione che spiega pagina per pagina i concetti specifici utilizzati nel testo)</p> <hr/> <p>-Analizzare i processi di cambiamento nel mondo contemporaneo</p>

Conoscenze	Contenuti dal libro in adozione sul corso tecnico	Obiettivi e contenuti minimi: i contenuti minimi disciplinari in termini di conoscenze che ogni allievo dovrebbe possedere per arrivare alla sufficienza. Gli stessi obiettivi si applicano agli allievi disabili con valutazione conforme e agli allievi con BES (non DSA).
Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici. Esemplificazioni.	<p>Introduzione alla geografia: origine, storia e utilizzo nella vita di oggi; la geografia generale e la geografia regionale.</p> <p>Le carte geografiche.</p> <p>Il reticolato geografico e le coordinate geografiche.</p> <p>Carte tematiche, dati statistici, grafici statistici.</p> <p>Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici.</p> <p>Processi e fattori di cambiamento del mondo contemporaneo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Saper descrivere la Terra e localizzare i luoghi.</i> - <i>Riconoscere e localizzare gli elementi nel quadro ambientale delle carte fisiche, geo-politiche, tematiche.</i> - <i>Interpretare il linguaggio della carta individuando, con la lettura della legenda, la quantità e le aree di concentrazione dei fenomeni rappresentati.</i> - <i>Classificare le carte in base alla scala e all'uso</i> - <i>saper applicare il metodo geografico ai diversi ambiti oggetto di studio della geografia per osservare ed analizzare il territorio</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Descrivere un paesaggio naturale, saper spiegare la formazione, distinguere le varie tipologie in base alla morfologia, al clima, alla vegetazione e saper localizzare i principali paesaggi naturali del pianeta.</i> - <i>Descrivere un paesaggio antropico, spiegare i processi di evoluzione, distinguere i principali (rurale, urbano, industriale, vie di comunicazione) e saper localizzare le aree con i più diffusi paesaggi antropici.</i> - <i>Descrivere e localizzare le principali tipologie dei paesaggi italiani</i>

<p>(globalizzazione economica, aspetti demografici, energetici, geopolitici, risorse e sviluppo sostenibile)</p> <p>Esemplificazioni e comparazioni significative tra alcuni Stati e contesti regionali</p>	<p>4. Gli aspetti demografici</p> <p>5. L'urbanizzazione</p> <p>6. Le risorse e sviluppo sostenibile, riferimenti all'Agenda 2030</p> <p>7. Le dinamiche globali</p> <p>vengono trattate in modo trasversale durante l'intero anno scolastico soprattutto in relazione alle risorse e sviluppo sostenibile e ad alcune delle regioni del Pianeta che vengono approfondite: la globalizzazione economica e le disuguaglianze, il cambiamento climatico, le migrazioni e la questione alimentare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Riconoscere la progressione di crescita della popolazione mondiale dall'800 ad oggi, indicando i fattori del boom demografico.</i> - <i>Localizzare su carta le aree più e meno densamente popolate del Pianeta, correlando la distribuzione con aspetti fisici ed antropici delle diverse regioni.</i> - <i>Individuare i maggiori problemi legati all'urbanizzazione e all'aumento della popolazione.</i> - <i>Distinguere tra risorse rinnovabili e non rinnovabili e spiegare le conseguenze negative di uno sviluppo non sostenibile nel campo dell'ambiente (ad es. il cambiamento climatico), dell'economia (ad es. la globalizzazione) e della società (ad es. le disuguaglianze).</i> - <i>Descrivere le fonti energetiche rinnovabili: il Sole, il vento, l'energia geotermica e le biomasse e le fonti energetiche non rinnovabili: i combustibili fossili (carbone e petrolio) e il gas naturale, i minerali.</i> - <i>Argomentare sulle modalità per uno sviluppo locale sostenibile.</i> - <i>Individuare le caratteristiche dei processi di globalizzazione e spiegare gli effetti della globalizzazione dell'economia; far emergere anche gli aspetti di contaminazione culturale/sociale della globalizzazione.</i> - <i>Spiegare cosa si intende per migrazione e quali sono le principali tipologie di migranti.</i> - <i>Individuare su carta tematica le direzioni dei movimenti dei migratori contemporanei, facendo ipotesi ed esempi di come le relazioni cambiano i luoghi e le società; indicare le caratteristiche e i problemi delle società multiculturali.</i> - <i>Individuare le maggiori sfide che riguardano oggi la produzione di alimenti e l'alimentazione nel mondo; problematizzare lo spreco del cibo nel contesto del modello di produzione degli alimenti</i>
---	---	---

<p>Organizzazione del territorio, sviluppo locale, patrimonio territoriale</p>	<p>8. La geopolitica</p> <p>9. Geografia regionale.</p> <p>10. Descrizione di alcuni stati del Pianeta presenti in Europa, Asia, Africa e America, applicando gli indicatori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il concetto di stato - Comprendere e usare in modo appropriato i principali concetti della geografia politica - Individuare i Paesi geopoliticamente più importanti e spiegarne il motivo - Indicare i fattori geopolitici che possono creare causa di tensione o conflitti - Descrivere gli attuali conflitti nel mondo <ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere l'Italia applicando i principali indicatori del territorio, popolazione, economia e società. <p>Di un qualsiasi Stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper descrivere il territorio usando la carta fisica; - saper ricavare i principali dati demografici, capitali e principali città e localizzarli sulla carta geografica; - conoscere i principali dati economici, i principali indicatori socio - economici, i dati sulla bilancia commerciale e sul turismo.
--	--	---

CONOSCENZE, CONTENUTI ED OBIETTIVI MINIMI DELLA CLASSE SECONDA

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico si coglierà l'occasione di approfondire alcuni temi di particolare attinenza alle materie di studio qui considerate che si presenteranno nei percorsi di educazione civica (la cui tabella è inserita nel verbale dei Cdc di ottobre e novembre) e nei fatti dell'attualità.

In particolare sulla classe seconda verrà effettuato il percorso trasversale di approfondimento relativo alla tematica delle migrazioni nel tempo, a partire dagli interventi dei formatori della Diaconia Valdese che si occupa di progetti di integrazione di rifugiati politici. Inoltre, in relazione alle dinamiche tra i diversi stati (geopolitica) viene proposto ai ragazzi un incontro con un relatore di Emergency che parlerà delle guerre nel mondo.

Tali interventi e approfondimenti didattici verranno comunicati e valutati a fine anno nella relazione relativa al programma svolto.

Osasco, 20/11/2025

Prof.ssa Daniela Lovera